

ABBONAMENTI
 Anno L. 50, Semestre L. 25
 Trimestre L. 13.50
 Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70
 Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione
 Via Treppo N. 1—Udine—Telef. 2-52
 (Conto corrente con la posta)

il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso la
 «Unione Pubblicità Italiana» - Via
 Mammi 10 (Telefono 3-66) - Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 0.75, Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—.

La riunione del Gruppo Popolare

ROMA, 31. — Sotto la presidenza dell'on. De Gasperi si è riunito il Gruppo parlamentare del P. P. I. presente anche il segretario politico del Partito. Il presidente ha riferito sulla situazione politica ed ha dato comunicazione del colloquio avuto col Capo del Governo nel quale si prospettava la possibilità di applicare i criteri del noto ordine del giorno votato dal consiglio dei ministri con un metodo proporzionalista analogo a quello deliberato dalla camera nella 25.a legislatura e collo scrutinio nazionale.

Alla discussione hanno partecipato parecchi membri del gruppo ed il segretario politico. E' stato infine votato il seguente ordine del giorno: «Il Gruppo, preso atto delle comunicazioni di direttore gli riconferma la fiducia e passa all'ordine del giorno.

Dopo il discorso Misuri

La punizione dell'on. Corgini
 ROMA, 31. — Il comm. Cesare Rossi, capo ufficio stampa al Ministero dell'Interno, ha fatto, a proposito dell'incidente Misuri, alcune dichiarazioni ai giornalisti.

Egli, fra altro, ha detto:

«Quello dell'on. Misuri è un po' il sistema in voga da qualche tempo: il sistema di coloro che, incapaci o inerti ad attaccare il capo potentissimo del fascismo, preferiscono prendersela con i suoi collaboratori più vicini. La verità è che le principali critiche del discorso Misuri colpiscono la sostanza delle idee e dell'azione del Presidente del Consiglio.

Il comm. Rossi ha trovato poi inconcepibile il fatto che alcuni deputati fascisti si siano, dopo il discorso, congratulati con l'on. Misuri.

Per essi provvederà la Giunta Esecutiva. Io prevedo che non potrà non deplorare severamente coloro i quali, investiti della fiducia del partito per cariche militari e politiche (cito ad esempio l'on. Paolucci capolare d'onore) non sono riusciti ad imporsi un minimo riserbo. Il caso del sottosegretario di Stato all'Agricoltura, on. Gorgini, è anche più grave. Ritengo che il Presidente del Consiglio, salvo giusti raziocini che annullino il gesto di ieri, non possa assolutamente, per intuitive ragioni, tollerare l'ulteriore permanenza nel Gabinetto.

A proposito poi dell'incidente toccato all'on. Misuri, il comm. Rossi disse che l'on. Misuri che non ha ragione di protestare è proprio l'on. Misuri, che per conto suo ha sempre predicato ed esercitato, dentro e fuori di Montecitorio, contro gli avversari sistemi di violenza come quello di cui è stato vittima.

Una lettera dell'on. Misuri sull'incidente occorsogli

Il segretario dell'on. Misuri ha portato ai giornali la seguente lettera:

«Illmo Sig. Direttore. Tanto nel comunicato della regia Questura, che nel resoconto pubblicato nei giornali del mattino, riflettente l'incidente occorsomi ieri sera, sono riferite non poche inesattezze. Non vi è che una versione del fatto: quella da me redatta e consegnata al Procuratore del Re, che è la seguente: Alle ore 22, circa, dopo essermi temporaneamente accomiata, chelangei e Pisani, mi diressi per il Corso Umberto e quindi per il vicolo dello Sdrucolo (tra palazzo Chigi e la Camera). Per una necessità corale, mi fermai ad uno degli orinaioi del vicolo e, stando in quella ovvia posizione, impacciato, dal di dietro, proiettandomi, mi venne vibrato, da un colpo di pistola, un colpo di pistola che mi colpì nel collo. Mezzo tramontato, vidi confusamente tre ombre nere che continuavano a vibrarmi colpi di bastone al capo ed in altre parti del corpo, oltre a gratificarmi di un morso all'avambraccio destro e di una soffiata di pugnale alla mano sinistra. Imitivamente devo aver gridato, e sono accorsi in conseguenza i carabinieri di guardia a palazzo Montecitorio. Il resto è noto. Non fu scambiata sillaba fra me ed i miei sconosciuti assalitori. La scena si svolse senza testimoni, se non eccettuino le persone che trovavano negli orinaioi in parola e credo siano diligenti subito.

Dev.mo Alfredo Misuri.

Le dimissioni del sottoseg. Corgini

ROMA, 31. — L'on. Corgini ha rassegnato le sue dimissioni da sottosegretario di Stato per l'Agricoltura, il presidente del Consiglio le ha accettate. Quel sottosegretario sarà soppresso...

Deputati fascisti deplorati dal Fascio di Bologna

ROMA, 31. — E' pervenuto all'on. Mussolini il seguente telegramma del fascio di Bologna.

«Mentre deputati, e sottosegretari fascisti dimenticano disciplina e applaudono al discorso antifascista del l'espulso Misuri, le organizzazioni boLOGNESI salde e sicure stringonsi intorno al loro Duce con affetto, devozione e amore profondo». Firmato il segretario federale Baroncini.

Il ministro Gentile diventato fascista

ROMA, 31. — La «Stefani» comunica: Una commissione composta di Michele Bianchi segretario generale del P. N. F., dell'avv. Vaselli, fiduciario del partito per il Lazio, e dall'avv. Seccati, segretario amministrativo del fascio di Roma, si è recata alla Minerva per consegnare la tessera e il distintivo fascista al ministro della P. I. sen. prof. Giovanni Gentile. Il ministro, accettando la iscrizione al partito, ha vivamente ringraziato la commissione colla quale si è trattenuto in cordiale colloquio. Dopo di che il ministro Gentile ha indirizzato all'on. Mussolini la seguente lettera:

La riforma dei Codici dinanzi alla Camera

Le nostalgie dei socialisti per il divorzio

ROMA, 31. — All'inizio della seduta alla Camera l'on. Finzi, sottosegretario all'Interno, risponde a un'interrogazione dell'on. Beltrami per l'omnidio di un fascista in Val d'Ossola e la distribuzione di un circolo comunista operata in seguito da 400 fascisti. Beltrami non è soddisfatto delle dichiarazioni del sottosegretario. A un'altra interrogazione dell'on. Di Giovanni l'on. Finzi dà assicurazioni che i militi fascisti che nel mezzogiorno hanno assunto atteggiamenti di vecchi squadristi sono stati radiati. Di Giovanni non è soddisfatto e cita vari casi di violenza, chiedendo quali provvedimenti sono stati presi nei riguardi dei colpevoli.

Le violenze fasciste di Cesano Maderno

Il ministro della Giustizia on. Oviglio risponde all'on. Rossi sull'estensione dell'ultima amnistia e infine l'on. Finzi all'on. Achille Grandi espone i recenti dolorosi fatti di Cesano Maderno, dandone un'interpretazione partigiana. Il sottosegretario arriva a dire: «Non dimentico che nella processione religiosa che fu l'occasione ai luttuosi incidenti gli avanguardisti cattolici avrebbero percorso le vie del paese al cattolici misti a quello di «bandiera rossa».

Un oratore liberale

Pivano, dem. lib., afferma che il disegno legge è giustificato colla prorogabile urgenza di modificare alcuni istituti dei nostri codici civili, commerciali e di procedura, e di estendere la nostra legislazione alle nuove provincie. La riforma della legislazione risponde anche alla necessità dell'attuale momento di ricostruzione morale ed economica del paese, in seguito al rivolgimento spirituale ed economico che la guerra ha provocato.

Quanto al metodo della delega al governo per la riforma, esso è conforme ai precedenti parlamentari e non offre pericoli, poiché il mandato chiesto ha limiti chiari e precisi. E' d'avviso che la commissione parlamentare, la quale dovrà cooperare col governo per queste riforme, debba essere costituita non soltanto di teorici, ma anche di pratici.

L'oratore viene all'esame di alcune delle singole riforme proposte e conclude esprimendo la sua fiducia che il governo, degnamente coadiuvato dalla speciale commissione, senta la pura e potente ispirazione dei grandi maestri italiani del diritto, dall'età antica alla più recente, segnando coi nuovi codici dell'Italia nuova orme sapienti e durature di romana e italica sapienza. (approvazioni).

La riforma dei Codici

così concepito:

«Delega al governo della facoltà di apportare emendamenti al codice civile e di pubblicare nuovi codici di procedura civile, di commercio e per la marina mercantile, in occasione della unificazione legislativa con le nuove provincie».

I socialisti per il divorzio

Gonzales, soc. unit., è il primo oratore. Egli osserva che il disegno di legge è prevalentemente tecnico; deve, per incarico del suo gruppo, esaminarlo dal lato politico. Il gruppo chiede che il disegno di legge sia respinto. Tuttavia i socialisti non possono esser assenti in una riforma che durerà di più di quel che non duri il governo fascista ed avrà larga ripercussione sulla vita sociale della nazione.

ettando la iscrizione al partito, ha vivamente ringraziato la commissione colla quale si è trattenuto in cordiale colloquio. Dopo di che il ministro Gentile ha indirizzato all'on. Mussolini la seguente lettera:

Roma, 31, maggio 1923. Caro presidente: dando oggi la mia formale adesione al partito fascista, la prego di consentirmi una breve dichiarazione per dirle che con tale adesione ho creduto di compiere un atto doveroso di sincerità e di onestà politica. Liberale per profonda e salda convinzione, in questi mesi dacché ho l'onore di collaborare all'alta sua opera di governo e di assistere così da vicino allo sviluppo dei principi che informano la sua politica, mi son dovuto persuadere che il liberalismo, come io lo intendo e come lo intendevano gli uomini della gloriosa destra che guidò l'Italia del Risorgimento, il liberalismo della libertà nella legge e perciò nello Stato forte, concepito come una realtà etica, non è oggi rappresentato in Italia dai liberali, che son più o meno apertamente contro di lei; ma per l'appunto da lei. E perciò mi sono pure persuaso che fra i liberali di oggi e i fascisti che conosco il pensiero del suo fascismo, un liberale autentico deve schierarsi al fianco di lei. Cordialmente. f.to suo G. Gentile.

L'on. Mussolini partito per Padova

ROMA, 31. — Questa sera sono partiti per Padova il presidente del Consiglio, on. Mussolini, e il ministro dell'Industria, on. Rossi. Accompagnano l'on. Mussolini il sottosegretario di Stato agli Interni, on. Finzi, il suo capo di gabinetto e altri funzionari. Con lo stesso treno sono partiti i ministri, on. Carnazza e on. Giuriati e il governatore della Tripolitania conte Volpi. A ossequiare il presidente del Consiglio alla stazione si trovavano quasi tutti i membri del governo e le autorità, i generali della M. N. Balbo, Fara, Maggiorani, il comm. M. Bianchi, il segretario generale del ministero degli esteri sen. Contarini, il Commissario di Roma sen. Crumonesi, il preetto Zoecolotti, il capo dell'ufficio stampa degli Esteri comm. Amedeo Giannini, senatori, deputati e amici, e numerosi funzionari.

A salutare il presidente si trovava anche il sottosegretario alla Presidenza, on. Acerbo, il quale domani sera a mezzanotte, lascerà Roma per raggiungere l'on. Mussolini, col quale si recerà sul Montello a visitare la tomba del capitano Acerbo suo fratello.

D'Annunzio a Lione in aeroplano

PARIGI, 31. — Gabriele d'Annunzio, partito da Gardone in aeroplano accompagnato da numerosi apparecchi è giunto all'aeroporto di Lione.

Un Sanatorio antitubercolare in Calabria

ROMA, 31. — Oggi è stata firmata una convenzione fra S. E. Mons. Mitiga e il presidente dell'Opera nazionale degli invalidi di guerra, sen. prof. Alessandro Lustig, riguardante la erezione di un Sanatorio antitubercolare nel Mezzogiorno d'Italia, che dovrà sorgere sul piano di Aspromonte, in provincia di Reggio Calabria. Mons. Mitiga ha versato all'Opera Nazionale una parte dei fondi sinora raccolti a tale scopo in Italia e nell'America del nord; mentre l'Opera nazionale ha devoluto a favore del Sanatorio i fondi di residuati che la federazione nazionale dei comitati di assistenza ai militari ciechi, storci e mutilati ha recentemente ceduto all'Opera stessa. Ambo le parti si sono con detta convenzione impegnate a raccogliere le somme occorrenti per erigendo Sanatorio che dovrà avere una capacità di 100 letti e che dovrà accogliere, oltre ai tubercolotici di guerra del Mezzogiorno d'Italia, anche i figli tubercolosi degli emigrati calabresi. Gli italiani del Mezzogiorno e quelli che hanno emigrato nelle Americhe udranno con soddisfazione il compimento di una sì provvida iniziativa.

Serrati assolto in istruttoria

MILANO, 31. — E' ultimata in questi giorni la requisitoria condotta dal giudice istruttore a carico dell'ex dirottore dell'«Avanti!» Serrati e degli altri deputati massimalisti in seguito ai reati dei quali si resero responsabili avendo sottoscritto il famoso manifesto dell'Internazionale di Mosca.

Abbiamo potuto sapere che il giudice istruttore nella sua requisitoria ha chiesto l'assoluzione completa di tutti li accusati. In giorni quindi la sezione di accusa richiederà la scarcerazione di tutti gli arrestati.

Il progetto contro l'abuso decreti-legge approvato al Senato

ROMA, 31. — Sotto la presidenza del sen. Tittoni la seduta si apre alle 16. Dopo l'introduzione e la prestazione del giuramento di alcuni nuovi senatori, il ministro della Giustizia, on. Oviglio, esprime il pensiero del governo, favorevole al progetto d'iniziativa senatoria per la regolamentazione dei decreti legge. Posto quindi ai voti l'ordine del giorno Fracassi, così concepito: «Il Senato, convinto della necessità di frenare l'abuso dei decreti legge, passa alla discussione degli articoli è approvato.

Il presidente propone che la discussione degli articoli sia ripresa, appena sarà terminata alla Camera quella sulla riforma dei codici, incominciata oggi. Così rimane stabilito.

Il presidente propone che il Senato si riunisca nella seduta di sabato prossimo in comitato segreto per l'esame del bilancio degli Interni.

La proposta è approvata e la seduta è assiolta alle 17.45. Domani seduta pubblica alle ore 16.

Inondazioni nel Biellese

BIELLA, 31. — Le piogge torrenziali che da tre giorni imperversano nella regione, hanno fatto ingrossare tutti i torrenti che hanno straripato in più punti, causando danni ingenti alla campagna, alle strade, ai ponti e agli stabilimenti industriali. Quindici metri della strada provinciale da Guitten e Bisazza sono stati asportati dalla violenza delle acque del torrente Cervo. A Pied di Cavallo, un ponte è stato molto danneggiato con l'asportazione di una spalla; a Chivazza, lo stabilimento industriale laniero è stato invaso dalle acque che hanno straripato e fatto crollare metà di un capannone, asportando materiali e macchine. L'Alve è pure in piena e minaccia seriamente alcuni stabilimenti che sono sulla sua sponda, tra cui uno che fu seriamente danneggiato nello anno. Finora non si hanno a deplorare vittime. Il tempo nel pomeriggio di ieri si è rimesso al bello.

Quaranta morti e 300 feriti gravi nei disordini della Ruhr

BERLINO, 31. — I morti nei disordini della Ruhr sono calcolati dalla «Wossche Zeitung» a una quarantina; negli ospedali si trovano 300 feriti gravi.

Nuova minacciosa dimostrazione di disoccupati a Dresda

DRESDA, 31. — Ieri sera forti bande di disoccupati hanno invaso la piazza prospiciente al fabbricato della direzione della polizia. Essendosi l'organizzazione proletaria di autoprotezione dichiarata incapace a trarre la folla che aumentava continuamente, è dovuta intervenire la polizia. Dopo colpi tirati a salve in aria, le masse si sono disperse. La polizia ha operato parecchi arresti. Nella notte si sono verificati altri incidenti nel centro della città ed hanno continuato fino dopo mezzanotte.

L'occupazione della Ruhr aspramente commentata in Inghilterra

LONDRA, 31. — In un articolo editoriale, intitolato «Questions supremes», il «Times» afferma che la meta della politica inglese oramai dovrà essere il pronto regolamento della questione delle riparazioni, sulla quale è basato quasi ogni altro problema e le cui ripercussioni finanziarie e commerciali vengono risentite nel mondo intero. Dopo avere passato in rassegna il pro-

gressivo peggioramento della situazione economica della Germania, la svalorizzazione della sua moneta e i recenti disordini sociali, forse di natura contagiosa, il «Times» dichiara che l'occupazione della Ruhr è definitivamente dannosa per gli interessi economici della Inghilterra, poiché la disorganizzazione dell'industria tedesca implica la disorganizzazione della industria internazionale.

Furto di gioielli per un milione di lire

MILANO, 31. — Ieri mattina verso le ore 10, la commessa dell'oreficeria Manceadori e Colombo, che ha sede nella centralissima via San Vittore al Teatro, accompagnata dai fattorini della ditta, ritornava dalla banca Wovviller dove aveva ritirato due valigette contenenti gioielli e denaro per un valore di circa un milione e mezzo; le valigette tutte le sere venivano depositate presso la Banca.

Quando giunse sul portone della casa dove risiede la ditta, veniva aggredita dai quattro sconosciuti armati, che si trovavano presso il portone, in attesa. Gli individui, dopo avere atterrato i due commessi, si impadronivano delle preziose valigette e saliti su una automobile, si dileguarono per via Dante e Foro Bonaparte, inseguiti in vano da alcuni animosi cittadini e dai vigili urbani, i quali, allo scopo di raggiungerli erano saliti su automobili, lanciando sulle loro tracce. Ma l'inseguimento fu vano perchè l'automobile coi ladri e le preziose valigette riuscirono a dileguarsi.

Nessun piano tedesco prospettato a Londra

LONDRA, 31. — Si assicura nei circoli governativi che l'ambasciatore di Germania, durante la visita fatta ieri a Lord Curzon, non ha manifestato alcun piano o progetto di riparazioni. Non si considera come impossibile che la delegazione finanziaria e industriale tedesca che si trova a Londra sia stata in rapporti con la Tesoreria; ma i circoli autorizzati si rifiutano di ammettere che questa eventualità sia avvenuta altrimenti che a titolo ufficioso.

Le riparazioni alla Camera dei Comuni

LONDRA, 31, 31. — Alla Camera dei Comuni rispondendo ad una interrogazione presentata per conoscere se il governo britannico farà in unione con i governi alleati un nuovo progetto relativo alla somma da domandare alla Germania per le riparazioni, sopra tutto in considerazione dell'attuale stato finanziario della Germania, il sottosegretario di Stato agli Esteri Mach Neil dice che, dopo le proposte fatte a Parigi da Bonar Law nel gennaio scorso, il governo britannico non ha formulato alcuna proposta e non ha alcuna informazione di natura tale da far supporre che si possa in questo momento fare un altro passo qualsiasi di qualche utilità.

Un Consiglio dei Ministri a Londra

LONDRA, 31. — Il primo ministro Baldwin ha presieduto il consiglio dei ministri che si è tenuto a Downing Street.

L'alcool sulle navi dirette in America

ROMA, 31. — L'ambasciatore degli Stati Uniti comunica: I regolamenti emanati dalla tesoreria per porre in effetto la decisione della corte suprema degli Stati Uniti circa la proibizione delle bevande alcoliche, conterrà il seguente paragrafo: «Qualunque nave che salperà da un porto straniero entro il 1 giugno 1923, diretta ad un porto americano, che trasporti bevande alcoliche da servire pel proprio consumo non cadrà sotto le sanzioni previste dalla sezione 14 dei presenti regolamenti».

Per il "Friuli"

AGLI AMICI

Il Friuli rivolge a voi, amici, la sua parola schietta e viva.

Ha bisogno del vostro aiuto! Ha bisogno di sperimentare la vostra fede, il vostro senso di responsabilità, il vostro spirito di sacrificio!

Il Friuli è un foglio che non vi è estraneo. Con voi ha vissuto ore liete e tristi dal suo sorgere, quando l'idea cristiana da prima animò l'organizzazione politica nuova, che si disse Partito Popolare, perchè tutto il problema spirituale e civile del popolo volle avviare a una organica soluzione.

Nella battaglia elettorale ardente, e nel nuovo affermarsi delle forze sociali del lavoro, o nella diuturna paziente opera del commento quotidiano, della quotidiana formazione spirituale e politica, nella vittoria o sotto la percosse, questo foglio voi imparaste a considerare parte della vostra vita e lo amaste.

Ora, mentre l'idea popolare è ancora fiamma viva e luce splendente nella Nazione, e il dovere civile dei popolari non è finito, ma, in più ardue contingenze, forse si affina e si aggrava; ora mentre i valori dello spirito salgono e il Popolo ancora ha bisogno di idee e di forze che lo reggano e la Nazione domanda il concorde impeto di tutte le energie per la sua restaurazione morale ed economica, ora è forse finita la nostra missione?

AMICI

La franca parola è che il vostro giorno dev'essere aiutato finanziariamente. Libero da vincoli e da servitù, devoto solo alla bandiera sua immacolata, il Friuli domanda l'aiuto vostro.

Occorre sistemare la nostra situazione finanziaria, per esistere e per operare sempre meglio.

Domandiamo che una folta schiera di anime coscienti si stringano a sorreggere, con fattiva solidarietà, questa bandiera.

Gettiamo l'appello agli amici del Friuli, apriamo un albo degli amici del Friuli.

Libere altre iniziative di altre organizzazioni per un largo, generale contributo alle attività cattoliche, noi dobbiamo però domandare questo speciale concorso.

AMICI DEL "FRIULI"

dovremo trovarne molti, da per tutto. Non è il tempo di arrestarsi di fronte a un tenue contributo finanziario. Chi più ha più darà; ma quelli che sottoscrivano e versino subito almeno la minima quota, quelli saranno molti. Comunque sarà questo il saggio del vostro interesse.

Abbiamo gettato l'appello: abbiamo fatto il nostro dovere a voi fare il vostro!

"IL FRIULI"

Norme della sottoscrizione

1) Si iscrive fra gli amici del Friuli colui o quella istituzione, associazione ecc. che sottoscrive per il 1923 una o più quote da L. 25;

2) Le quote devono essere versate al momento della sottoscrizione e si ricevono alla Amministrazione del Friuli.

Inoltre saranno inviate in tutti i paesi liste per la sottoscrizione e sarà dato l'incarico della raccolta ad amici delle diverse zone.

Gli amici perciò dovranno affrettarsi a sottoscrivere e versare. Ogni somma anche la più piccola, è per noi la dimostrazione della fede dell'attaccamento al giornale che combatte da anni le aspre battaglie dell'idea. Amici sottoscrivete, procurate sottoscrittori.

— * * * —

Giunta Provinciale Amministrativa

Nella seduta del 29 gior. la Giunta Provinciale Amministrativa ha approvato i seguenti oggetti d'indole generale:

Reana: Impianto servizio telegrafico — Maniago: Aumento tariffa tassa esercizio — Tarcento: Tariffa tassa famiglia per l'anno 1922 — S. Vito al Tagliamento: Applicazione tassa bestiame — Tolmezzo: Concessione terreno a Scarsini Giovanna fu Giov. — Tarcento: Provvedimenti riflettenti l'illuminazione pubblica (appr. salvo provvedimenti in sede di bilancio) — Latisana: Provvedimenti finanziari relativi a conto corrente con la Banca Depositi temporanei a frutto di fondo cassa — Pordenone: Ospedale civile; determinazione delle rette di ospitalità. — Udine: Monte di Pietà: Indennità caroviveri pensionato Zilli — Pordenone: Ospedale civile: Provvedimento per la custodia di vecchi fabbricati ospedalieri — Ciseris: Tassa esercizio e rivendita — Maiano: Idem. — S. Pietro al Natosone: id. — Valloncello: Aumento di stipendio al medico condotto. — Porcia: Aumento dello stipen-

dio al medico comunale con decorrenza primo febbraio 1922 — Palmanova: Banca Cittadina; approvazione regolamento — S. Daniele: Proposta di assunzione di maestra musica con nomina provvisoria e modifica al regolamento vigente per la banda municipale municipale — Coseano: Concessione di area comunale alla ditta Peressi — Palmanova: Trasferimenti personale salariale; soppressione posto terza guardia campestre canicida — Udine: Disposizioni per l'applicazione della tassa sulle insegne in lingua straniera resa obbligatoria dal D. L. — Pinzano: Tariffe tasse comunali per l'anno 1923 — Tarcento: Domanda di aumento salario della bidella delle Scuole (appr. salvo ratifica in sede di bilancio) — Civildale: Aumento tariffa daziaria — Patisan di Prato: Concorso Veterinario; assegno annuo al segretario consorzio la (appr. per l'esercizio 1923) — Fontanafredda: Imposte locali (appr. la deliberazione 9 aprile p. p.; rinvia la tariffa tassa bestiame) — Lanco: Tassa esercizio e rivendita — S. Giorgio della Rich.: Rinnovazione prestito cambiario lire 20 mila (appr. salvo ratifica cons. e conf. in II lettura) — S. Maria Longa: Bilancio prev. 1922 — Forgaria: idem — Udine: Concessione di buona uscita di L. 1000 per una volta tanto al prof. Almerico Sacchetti già insegnante musicale — Cassacco: Unificazione e rinnovazione prestiti cambiari — Udine: Domanda di termini del vigenti leggi sanitarie, di mutuo di lire 90 mila per i lavori di ampliamento del Cimitero di Paderno — Barcis: Mutuo con la Banca di Maniago per acquadotto — Udine: Ospedale civile; storni da capitali e prelevamento dal fondo di riserva — Segnacco: Tariffe tasse comunali e tariffa daziaria — S. Quirino: Bilancio prev. 1922 — Tarcento: modifica al regolamento daziario — Zoppola: Contributo di lire 2500 all'Istituto Filippo Neri (appr. con condizioni) — S. Vito di Fagnaga: Modifica tariffa tassa famiglia — Udine: Ospedale civile: autorizzazione a stare in giudizio — S. Vito di Fagnaga: Interessi verso l'esattore per anticipazioni di cassa (appr. salvo conf. in II lettura) — Udine: Ospedale civile; fornitura delle carni — Trasaghis: Accettazione di mutuo di lire 269.400 per la costruzione delle scuole di Alessio e Trasaghis — Udine: Transazione della lite con la ditta Bonanni per mancata consegna legna — Trasaghis: Mutuo provvisorio di lire 11 mila per pagamento dei fondi di Brales (appr. salvo ratifica cons. e conferma in II lettura) — Cassacco: Bilancio prev. 1922 — Forni di Sotto: Assegno legname bosco Masari — Prepotto: Aumento tariffa daziaria — Paluzza: Mutuo per acquisto Maglie Pal Piccolo e Pal Grande — Consorzio Acqua Nera dei Comuni di Spilimbergo, Pinzano, Raggogna, S. Giorgio Rich., e San Martino, concessione mutuo.

La Giunta ha invece respinto un ricorso contro la tassa esercizio e rivendita di Baranga da Maniago; un ricorso contro la tassa famiglia di Giovannato da Coseano; una autorizzazione al Comune di Sacile a disporre di fondi destinati ad investimento; una domanda del Comune di Maniago per la tassa esercizio e rivendita e ricorso alla Banca di Maniago.

Ha inoltre rinviato vari oggetti relativi ai Comuni di Martignacco, Villasantina, Maiano, Torcento, Rive d'Arzano, Cassacco, Budoia, Cervineto, Pordenone, Casarsa, Claut.

BASALDELLA

Il parroco cavaliere. — In questi giorni abbiamo appreso con piacere la notizia che il nostro parroco don Angelo Zampanin è stato insignito della Croce di cavaliere della Corona d'Italia.

All'infaticabil don Zampanin le nostre congratulazioni.

BUTTRIO

Inaugurazione del Parco della Rimembranza

Anche Buttrio, mercè l'opera assidua ed intelligente degli insegnanti locali con a capo il sig. Secondo Bolzico della vostra città, può andare superba di annoverare, fra le tante cose care, il Viale della Rimembranza.

Poiché ben gli spettava, essendo stato tra i primi a ricordare i suoi caduti in guerra e per la guerra, con l'erezione di un modesto — ma espressivo — monumento.

E vada una lode sincera a tutto il Comitato per la scelta così felice dell'area destinata a tanto ricordo.

Le 54 piante, che ricordano i 54 morti del Comune di Buttrio, fiancheggiando la strada che dà al cimitero. Ho detto scelta felice; è il numero, so concorso di popolo è il disposto a suggerire le mie espressioni.

Quando si pensa alla scolaresca del paese, capeggiata dai suoi precettori, alla bandiera del Comune, onorata dai suoi legittimi rappresentanti, alla Società Operaia, orgogliosa del suo ves-

sillo difeso da tanti soci, alle madri e alle vedove dei caduti, circondate da rappresentanti di tutte le famiglie, non si falsa la cronaca col dire che il popolo ha suggellato della sua riconoscenza quanto ha disposto il Comitato.

E qui (siamo alle 14.10 ore di arrivo di autorità e rappresentanze alla stazione) è d'uopo passar in rassegna e il dott. Enrico Morpurgo in rappresentanza del babbo, e il cons. Menchini del Comune di Udine, i vessilli dei duci della vostra città, quelli dei combattenti di Risano e di Udine, cui si aggiungono di poi le rappresentanze dei Giovani Esploratori Friulani, dei Combattenti del Comune di Parva di Udine, del fascio e dei Balilla di Pradamano. Nè vanno trascurati i nomi del C. Daniele Florio, del cav. Posero, del sig. Costantini, del cav. Tommasoni.

Così, con queste persone alla testa del corteo si fece una visita di pellegrinaggio al cimitero militare, ove dai sacerdoti locali furono recitate delle preghiere di rito. Preghiere, del resto, che assunsero il tono di commozione dinanzi alle altre, destinate a invocare la benedizione dell'Eterno su noi e la pace celeste ai trapassati.

Pace che il pievano D. Luigi Micconi facendo eco alle parole del Pontefice dettate per il numero unico di Redipuglia, auspicò quale degna corona a coloro che si sacrificano per la causa comune. E qui vorrei riportarvi — se lo spazio lo permettesse — dei brani splendidi del discorso per farvi intendere di quanta commozione fu pervaso il cuore di tutti, alle parole del pievano.

Alle quali tennero dietro accenti di riconoscenza per i soldati, e di sprone a noi per ricordarci di loro, del sig. Secondo Bolzico, che, in qualità di presidente fece la consegna del Viale al Sindaco. Consegna che il Sindaco sig. Todone Antonio, a nome della popolazione, gradì di cuore, con la promessa di una vita buona e laboriosa per il maggior decoro e la maggior gloria della Patria nostra.

Ed ora è la volta del dott. Enrico Morpurgo. Vorrei avere le cartelle del suo breve e serio discorso, perchè il lettore intendesse la serietà con cui si deve accostare all'inaugurazione di questi viali, di questi parchi. Egli chiama in menso il sacrificio dei nostri soldati, avendo essi dato alla Patria la loro giovinezza. E l'hanno data con la fiducia che anche noi, al disopra dei valori individuali, sentissimo che dobbiamo attendere a valorizzare un altro amore che tutti li assomma: l'amore alla Patria.

Amore che il popolo di Buttrio dimostrerà col lavorare i campi e con l'anelito a tutto ciò che v'ha di più bello e di più grande, e che vive oltre la tomba.

Pensieri questi, che il cav. Bosero, con quella fecondità che è propria, per il suo continuo peregrinare, attraverso a queste stazioni provvide del ricordo ai nostri soldati, seppe coronare degnamente.

Quantunque, ad essere sinceri la corona, questa volta, è stata deposta da una graziosa fanciulla: Manini Neulanda.

Con quelle espressioni di appello agli eroi oscuri e noti, con quella promessa di amore e di riconoscenza nel seguito, la loro vita di sacrificio, ci porto davvero un'ondata di commozione, come quando il combattente Livoni di qui fece la chiama dei nostri gloriosi morti.

E che questi aleggino sopra di noi con il loro ricordo per la perenne fusione d'animi, adimistrata in questa affettuosa circostanza da tutte le classi sociali, interpretata da due cari cantanti, egregiamente dalla scolaresca con l'accompagnamento della banda reggimentale del 2.º Fanteria e dall'intervento al modesto rinfresco tenuto nella sala del municipio.

Così, al mistico raggio di questa luce, noi intendiamo il perchè del rescio della mesta, ma provvida, commemorazione d'oggi.

PORDENONE

Mostra dei lavori femminili. — A Firenze si è costituito un comitato per una mostra di lavori femminili a vantaggio delle povere donne cieche abbandonate e neglette da tutte le loro sorelle più fortunate.

Se anche in Pordenone qualche buona signora o signorina volesse offrire alle sue sventurate sorelle qualche piccolo lavoro, potrà rivolgersi al rappresentante del gruppo Pordenonese dei sig. Serafini Antonio abitante in Torre di Pordenone.

Se qualche buon giovane volesse aiutare i suoi fratelli ciechi col dipingere delle cartoline benedette facili ed adatte per dilettanti potrà rimetterle poi al rappresentante dello stesso gruppo.

PALMANOVA

Nuovo teatro. — A giorni, si inaugurerà il Teatrino Eden rimodernato e con criteri moderni ridotto ad ambiente comodo e sano.

Le rappresentazioni serali cinematografiche che ora si tengono al Teatro Sociale, verranno dal giorno della inaugurazione, proiettate nel suddetto teatro.

L'impresa Fratreggiani ha curato scrupolosamente gli impianti di luce, e la postazione delle macchine.

Ci riserviamo di pubblicare a suo tempo il programma che verrà scelto per l'occasione.

— Cinema — La bellissima film d'avventure americana «Fiamma di vendetta», verrà proiettata domenica 3 giugno a cominciare dalle ore 3 pom. Nelle serali le proiezioni saranno accompagnate da una distinta orchestra lirica diretta dal maestro G. Sorrento.

OSOPPO

Il nostro forte Monumento Nazionale

In seguito a proposta del Municipio e della R. Prefettura il Governo ha dichiarato lo storico forte di Osoppo Monumento Nazionale.

TARCENTO

Chiarimenti. — Sono note le polemiche per la pesca di beneficenza di San Pietro, negata al parroco, o per meglio dire al Comitato permanente Pro Pesca di Beneficenza di S. Pietro, e concessa invece al Comitato Fascista di Assistenza Civile.

E' noto pure come la cosa abbia destata sorpresa ed anche, diciamo pure francamente, dolore, in tutti quei cittadini, che hanno potuto vedere quanto è stato fatto in questo dopo guerra, per iniziativa del parroco, coadiuvato magnificamente da un Comitato di ottime signore a sollievo specie dei fanciulli orfani ed abbandonati, e ciò tanto più in quantoche, mentre era possibile un accordo fra i due Comitati delle organizzazioni ed associazioni cittadine si è organizzata e si sta facendo una vera Pesca di colore.

Ieri pertanto i rappresentanti delle associazioni cattoliche di Tarcento, mai seconde nel concorrere in tutte le opere buone, si sono riunite per esaminare la posizione che esse devono tenere in questo frangente; e dopo una lunga e serena discussione ad unanimità votarono il seguente ordine del giorno:

«Le Associazioni Cattoliche di Tarcento, vista la situazione venutasi a creare per la casa orfani, in seguito alla negata Pesca di Beneficenza, che ormai per tradizione a suo beneficio veniva fatta, vista la lotta, degna di miglior causa, che si va facendo al Parroco, in special modo dalla locale sezione fascista; delibera:

1. di tributare un plauso e un sentimento di riconoscenza per quanto ha fatto nella pubblica beneficenza nel difficile dopo guerra al loro amato Pievano, fatto bersaglio di ingiustificati attacchi;

2. di unirsi cordialmente al Comitato Permanente composto di eletti signore nella fiera protesta da esso fatta, e di invitare i propri aderenti a far pervenire il loro obolo, come ogni anno al detto Comitato, affinché giunga anche quest'anno ai fanciulli orfani ed abbandonati quell'aiuto di cui hanno tanto bisogno.

Le Organiz. Catt. di Tarcento

— XXX —

GORIZIA

La solenne processione del Corpus Domini

Già da ieri sera fervevano animati e caratteristici i preparativi per la consueta processione del Corpus Domini.

Carri villerecci dai boschi che corrono Gorizia portavano in città delle frasche verdi di ogni dimensione. E sta mani per tempo le strade rinfrescate e lorde, illuminate dal limpido sole avevano l'aspetto lieto delle sagre.

Uno scampanio festoso alle 8 dava il segnale della processione e si abbassava non tutte le saracinesche, mentre la folla si raggruppava lungo il passaggio e specialmente ai giardini pubblici dove S. Eminenza impartì la benedizione.

Qui assistevano il generale coi capi di Stato Maggiore, mentre in quella di Piazza della Vittoria il Prefetto cav. Piemonta.

La processione

Apriva la processione una gran croce fiancheggiata da candelabri e seguita dagli agricoltori, dal Genotrofio e dai ricoverati. Dietro i gonfaloni di S. Ilario e Tiziano erano gli orfanotrofi cittadini e con le rispettive insegne gli asili di S. Giuseppe e l'Istituto dei Sordomuti col gruppo insegnante. Indi la bandiera delle Crociate, uno stuolo di bimbe bianche vestite con cestini e mazzi di fiori.

Seguivano la bandiera con le educande delle ORSOLINE e delle Notre Dame; molto ammirato è stato il folto gruppo del circolo giovanile femminile che precedeva le insegne e gli stendardi del collegio Principe Umberto. Al completo il convitto S. Luigi con gli alunni salmodianti, venivano quindi i Crociati col nuovo vessillo e stendardi, la Congregazione Mariana e una lunga colonna del Circolo Giovanile Cattolico di Maschile, la bandiera della federazione cattolica con numerosi associati e la banda cattolica ben intonata ed orga-

ganizzata. Precedevano le Missioni Esterne, i Fatebenefratelli, i Cappuccini, i Francescani i componenti le Congregazioni delle Parrocchie di S. Rocco, S. Pito e S. Ignazio.

Tra due ali di bimbe bianche vestite, con veli e ghirlande di rose bianche, i cui piccoli visi irradiavano di commovente veniva la Croce del Capitolo scortata da guardie di città dai componenti le deputazioni comunale e provinciale, dai pompieri e dai rappresentanti la provincia dal collegio dei professori del Seminario e il reverendo Capitolo fiancheggiato dai carabinieri in alta tenuta.

Sostò il S. Baldacchino di giallo oro antico con decorazioni floreali al Celebrante Arcivescovo Metropolitano Principe Sedeg, contornato dalle torce portate da diverse spiccate personalità locali.

Seguivano il gran gonfalone dell'Assunzione della Donna Cattolica che tutte con fiori in mano e salmodianti le insegne del S. Cuore con la Confraternita con le candelacce, le bandiere del Terz'Ordine, delle Pie Unioni, Figlie di Maria, della Società Operaia Cattolica, dal brefotrofio provinciale femminile, ed infine da un lungo stuolo di dame e uomini.

La truppa faceva servizio agli imbocchi delle vie principali sbarrando il transito in Corso Verdi, mentre la milizia nazionale sbarrava il transito in Via Carducci, questi corpi armati presentavano le armi al passaggio del S. Sacramento.

Folto il pubblico che si inginocchiò al passaggio e che assistette con devozione alla processione, le case del percorso imbandierate avevano i balconi sfioranti di tappeti, e di particolare menzione quello della Curia Arcivescovile con la Cena degli Apostoli.

Rinvenimento

Il macellaio Sfriso Silvio di Piazza Cavour ha rinvenuto una lettera contenente del denaro. Lo smarritore può rivolgersi al suddetto signore ove potrà ritirare il valore smarrito.

Una sfortuna

La parola non è propria ma è stata veramente una sfortuna per l'oste Cerne di Gradiscuta quando si pensi che i guadagni sono molto limitati. Difatti il Cerne aveva escogitato l'idea di tenere un ballo. Da Gorizia, da Gradi, da Fara, da Lucinico, da tutte le frazioni piovono i ballerini e le ballerine per ballare ecc. chissà che la giornata mi sia propizia.

Compose un comitato ed il ballo fu tenuto. Il nostro oste era felice: da tutte le parti piovono i ballerini e le ballerine. Si ballava ma anche si beveva: il lavoro era forte; e fu appunto per questo che una coppia sconosciuta ebbe la fortuna di poter rifilare al povero oste nientemeno che tre biglietti falsi da mille lire. A più riprese pagavano le consumazioni con i biglietti, che destavano la curiosità dei presenti a cui la coppia aveva fatto l'impressione di «speciecani». L'oste volentieri cambiava i pezzi grossi con disfare della moneta, rimirava con occhio ignorante i biglietti e sorrideva per la costanza dei buoni affari. — Tre mila lire in pezzi grossi e per tutta la moneta... affari d'oro, mai vista così tanta gente, mai così buoni affari.

Peccato però che il giorno dopo depositava alla Banca della Venezia Giulia i biglietti questa li dichiarava falsi.

Denunciato il fatto alla P. S. questa si interessò, ma della coppia sconosciuta... mistero. Immaginate voi la disillusione e la disperazione dell'oste.

Ancora coi biglietti falsi

La locale P. S. venuta a conoscenza che un tizio spacciava biglietti falsi, ed avendolo identificato, ieri veniva tratto in arresto da due agenti. E' certo Valente Luigi istriano, abitante a Gorizia, il quale aveva trovato il sistema di fare un guadagno con molto frutto spacciando biglietti da 100, 500 e 1000.

Peccato che il frutto maturò fuori di stagione ed ora trovasi al fresco, dove nega a spada tratta; benchè identificato e riconosciuto.

TERZO

Festeggiamenti per lo Statuto.

Diamo il programma dei festeggiamenti che si svolgeranno il giorno 3 giugno 1923, in occasione della festa nazionale dello Statuto, pro incremento sportivo, organizzati dalla locale Società Polisportiva «Terza Colonna»:

06 Svegla eseguita dalla Filarmonica di Terzo; Ore 9 Ricevimento della Società e inaugurazione del vesillo sociale. Vermouth; Ore 10 Partenza dei partecipanti alla corsa podistica Terzo, Aquileia, Monastero, Villa Vicentina, Sedovacca, Cervignano e Terzo (km. 19 circa); Ore 10.45 Partenza dei partecipanti alla corsa ciclistica (chilom. 100 circa); Ore 11.15 Arrivo dei concorrenti della corsa podistica.

Ore 13 Inaugurazione del Campo sportivo; Ore 13.30 Corsa podistica (staffetta) 200 + 200 + 400 + 800; Ore 14 Arrivo dei partecipanti della corsa ciclistica; Ore 14.30 Gara di football; Ore 16 Sfilata. Ore 18.19 Estrazione della Tombola

con le seguenti vincite: Cinquina Lire 500; Tombola L. 1000.

I premi di ogni singola gara consistono in medaglie d'oro, vermeil, argento e bronzo.

Medaglia d'argento grande, dono dei Soci della S.P.T.C. alla Società che interverrà con maggior numero di soci.

Medaglia d'argento grande alla Società intervenuta da più lontano.

Ci saranno inoltre assegnati diversi doni artistici. Le iscrizioni si ricevono presso il Buffet Natassa in Terzo. Tassa d'iscrizione: Corse podistiche e ciclistiche L. 3; Staffette L. 5. Le iscrizioni si chiuderanno irrevocabilmente 2 ore prima di ogni singola gara.

Il Direttore

Brevi dalla Provincia

A SACILE i ladri penetrarono nel negozio coloniale Luigi Citron e Sclavi e asportarono tre mila lire di moneta.

A PALMANOVA certo Giuseppe Bearzotti di anni 23 da Ialmico detto nullo nelle carceri mandamentali venne furtivamente evadere. E' ricercato.

A TOLMEZZO ebbero luogo i solenni funerali del tenente Mascarin dell'8.º Alpini ucciso dalla maestra Caneva.

Un saggio di folklore

in una forma piacevole

Lina Lombardini — La novella della Reit (Scene di vita in Alta Valtellina) — Cui tipi della Casa Editrice Pea, Brescia.

Un'altra volta, né più mi ricordo in quale rivista, osservavo che dei bellissimi libri si scoprono spesso entro le opere più modeste, come un stupendo quadro entro una cornice dimessa. Ho avuto dalla gentile attrice in omaggio il volumetto di neppure 200 pagine di «Scene di vita in Alta Valtellina». Parebbe — e lo sarà stato — negli intendimenti di Lina Lombardini — un'umile fatica forse al solo fine di manifestare un sincero affetto ad un angolo di questa terra che non è certo sempre ed in tutto fra i più ricchi, che ha anzi molti aspetti rupestri e perfino orridi, ma che costituisce uno dei caratteristici paesaggi lombardi.

L'Alta Valtellina ci si affaccia, con una cittadina inebriante veggiammo gemma dei monti, che attrae il forestiere con le prodigiose acque termali ad un angolo di questa terra che non è certo sempre ed in tutto fra i più ricchi, che ha anzi molti aspetti rupestri e perfino orridi, ma che costituisce uno dei caratteristici paesaggi lombardi.

L'Alta Valtellina ci si affaccia, con una cittadina inebriante veggiammo gemma dei monti, che attrae il forestiere con le prodigiose acque termali ad un angolo di questa terra che non è certo sempre ed in tutto fra i più ricchi, che ha anzi molti aspetti rupestri e perfino orridi, ma che costituisce uno dei caratteristici paesaggi lombardi.

Peccato però che il giorno dopo depositava alla Banca della Venezia Giulia i biglietti questa li dichiarava falsi.

Denunciato il fatto alla P. S. questa si interessò, ma della coppia sconosciuta... mistero. Immaginate voi la disillusione e la disperazione dell'oste.

Denunciato il fatto alla P. S. questa si interessò, ma della coppia sconosciuta... mistero. Immaginate voi la disillusione e la disperazione dell'oste.

In tali novelle spiccano la gentilezza del buon senso, lo spirito d'osservazione e i sani principi che informano la condotta di vita dell'autrice. Certi tratti in cui c'imbattiamo sono così preziosi da non poterli più dimenticare; essi sono dettate ad un intento morale, ed eredità del miscredente non può portare fortuna e «Verso il bene» si grida si va lasciando dietro a sé la ricchezza.

Il volumetto della Lombardini è quanto simpatico, altrettanto meritevole della più viva e seria attenzione. Piume, Maggio 1923. VINCENZO MARUSSE

CLASIA DI CURA

per malattie d'orecchio, naso, gola

Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA UDINE - Via Cussignacco, 15 - Ungheria

Gabinetti Dentistici

Dott. ERNESTO LODIGIANI Medico - Chirurgo Specialista Gemona: mercoledì, venerdì, domenica. Tolmezzo: negli altri giorni.

ASTERISCHI

Il Garofano

(P. di B.) — Fra le cose più belle e allietano questo mondanico come...
Le rose sono i garofani. Belli anche quelli pallidi, in sfumatura d'oro, frangiati ma più belli ancora quelli di un unico colore bianchi, candidi, immacolati, rossi, infuocati.
E la gioventù — fiore della vita — cerca i fiori e li porta trionfalmente, modesto e splendido ornamento, all'occhiello o sul seno.
Ma... vi è un guaio. Garofani rossi significano manganelate o lubrificazione; garofani bianchi, chiamano gli schiaffi o le legnate.
— Perché? Mah! Segno dei tempi. Politica si dice: urtano i nervi a un certo numero di persone che non li sopporta;

zoo può stroncare un fiore da un gambo, strappare i petali e gettarli così per capriccio, intorno. Tra i fiori — fra i più comuni — i più belli dopo le viole e le rose sono i garofani. Belli anche quelli pallidi, in sfumatura d'oro, frangiati ma più belli ancora quelli di un unico colore bianchi, candidi, immacolati, rossi, infuocati.
E la gioventù — fiore della vita — cerca i fiori e li porta trionfalmente, modesto e splendido ornamento, all'occhiello o sul seno.
Ma... vi è un guaio. Garofani rossi significano manganelate o lubrificazione; garofani bianchi, chiamano gli schiaffi o le legnate.
— Perché? Mah! Segno dei tempi. Politica si dice: urtano i nervi a un certo numero di persone che non li sopporta;

gente che ha non solo la rossofobia, ma altresì la biancofobia acuta. Ed è del resto naturale. È logico che nel 1923 la candidezza, la purezza sia una provocazione un insulto all'intrigo, al torbido, alla depravazione, all'immoralità al pervertimento.
Ecco: bisognerebbe che qualche botanico riuscisse con innesti, incroci, in qualche modo, insomma, a far germogliare dei garofani verdi: verdi come la bile, verdi come la rabbia, o per lo meno neri come la morte.
O anche bisognerebbe sopprimere la fioritura dei garofani bianchi almeno per un lustro, tanto... col tempo e con la paglia!...
Poveri garofani bianchi, profumati, che fiorite nei cespiti folti, e allietate i nostri giardini e i nostri dazanzali!

Corse al Trotto a Trieste

Domenica 3 giugno si correrà a Trieste, la decima giornata della riunione primaverile delle corse al Trotto di Trieste.
Si correranno i seguenti premi:
Premio Aussa, Tremati, Tirreno, Due Miglia, Ociro, Ponte di Brenta, Premio Duino. L'attesa è viva.

Il premio del Concorso Ippico di Bruxelles vinto dalla squadra italiana

BRUXELLES, 31. — Il concorso ippico è stato chiuso ieri dinanzi ad una grande folla; la Regina e il Principe Leopoldo assistevano alla riunione. Il premio della nazione è stato vinto dalla squadra italiana con 5 falli, seguita dalla squadra francese con 11 falli e dalla squadra belga con 14 falli.

Linee automobilistiche

TRICESIMO - TARENTO

Partenze da Tricesimo: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 16 — 18.
Partenze da Tarento: ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.
Solo nei giorni festivi:
Partenze da Tricesimo: ore 20.
Partenze da Tarento: ore 20.30.
Da Tarento per Vedronza: ore 6.30 — 14.
Da Vedronza per Tarento: ore 7.10 — 17.

UDINE

La solennità del Corpus Domini

Divieto ai vessilli dei Circoli Cattolici di partecipare alla processione Eucaristica

Per la solennità del Corpus Domini ogni anno ieri mattina si celebrò nella nostra Cattedrale, alla presenza di S. Ecc. Mons. Arcivescovo Anastasio Rossi, una Messa solenne. Celebrò l'Arciprete del Duomo mons. Mauro Aschiatto da mons. Valle e mons. Buglian. La messa fu accompagnata dal coro del seminario con accompagnamento di organo: fu cantata con ottima esecuzione la «Missa Pontificale Eucaristica» di Perosi.
Il Duomo era affollato: moltissime rappresentanze di Circoli e Associazioni e tutti i Collegi maschili e femminili.
Dopo Messa ebbe luogo la solenne processione eucaristica che sfilò per via dei Teatri, Via Savorgnana, Piazza S. Eusebio e Piazza del Duomo. Parteciparono confraternite, Terz'Ordine Domenicano e Francescano, Marce Cristiane; tutti i circoli cattolici, studenteschi cattolici, Società della Città Cattolica e tutte le varie Associazioni nostre di Udine e i collegi femminili e maschili. Prestò servizio la banda di Lavariano diretta dal maestro...

gli esami avranno luogo nei giorni ore e località che saranno prossimamente segnalate a mezzo della stampa, in seguito alle disposizioni che saranno date dal Comando della Divisione Territoriale di Gorizia.
Domenica 3 giugno festa Nazionale dello Statuto, l'adunato degli allievi premilitari e dei Signori tutti addetti al Corso, rimane fissata per le ore 7.30 nella Palestra di Via Giusti. Gli allievi dovranno intervenire con il fez ed il bracciale.

Trattoria comunale

Questa mattina: Pasta con acciughe; Pesce, Cotechino con contorno.
Sera: Riso e fagioli; Cotechino fasciato con contorno.

Diario Sacro

Venerdì 1 Giugno — S. Giustino — S. Procolo — S. Panfilo — S. S. Grafiniano e Felino.
Sabato 2 Giugno — S. Mariano, vescovo — S. Verdiano — S. Eugenio I. — SS. Pietro musicista e Marcellino.

Cinema Teatro Cecchini

Il grande duello Ermidio Spalla — Piet Van der Veer disputatosi all'Arena di Milano il 20 Maggio 1923 alla presenza di oltre 50.000 spettatori, da questa sera si proietterà in una riuscitissima film di oltre 1500 metri al Cinema Teatro Cecchini.
Il locale è arieggiato da potenti ventilatori e aspiratori elettrici.

Il Concilio Ecumenico si terrebbe nel 1925?

ROMA, 31. — Il programma di S. Santità Pio XI per l'anno Santo 1925 si va sempre più intensificando e delineando nei suoi particolari.
Già è nota a tutti l'Esposizione Missionaria da farsi nei Palazzi Vaticani per sottoporre alla conoscenza ed alla osservazione dei fedeli lo sviluppo delle missioni cattoliche in tutto ciò che può concorrere a frangere le necessità delle missioni stesse.
Ma ora si dà per certo — secondo il Messaggero — un altro solenne avvenimento e sarebbe la ripresa del Concilio Ecumenico Vaticano.
Lo stesso Pio XI già ne parlò nella sua prima Enciclica come di proposito che aveva anche nell'animo, ma non osò affrontarla preferendo di aspettare circostanze più propizie.
Sembra però che tale proposito sia andato maturando in questi ultimi mesi nell'animo del Papa e che egli abbia intenzione di riprendere il Concilio interrotto nel 1870, durante il corso dell'anno Santo.
La circostanza infatti non potrebbe essere migliore, perché in quell'anno tutti i vescovi verranno a Roma insieme coi pellegrini delle loro diocesi. E questa affluenza potrebbe essere sfruttata, se non per tutta la celebrazione del Concilio, almeno per la seduta inaugurale e le principali sessioni.
Contemporaneamente il Papa ha dato incarichi confidenziali a vari prelati teologi di preparare il materiale dottrinale. Egli stesso poi, da esperto storico e bibliotecario, si è fatto consegnare molti documenti relativi alla preparazione ed alla celebrazione del Concilio del 1870 e sulla scorta di essi va estendendo i suoi piani.
Il Concilio Ecumenico Vaticano tenne la sua prima sessione nel giorno del 1° Epifania 1870 e tenne le sue sedute fino al luglio seguente.
Sopravvenuta la guerra franco-prussiana, i vescovi francesi e tedeschi dovettero tornare in patria ed i lavori del Concilio restarono forzatamente sospesi.
Alla guerra franco-prussiana tenne dietro la spedizione su Roma che segnò la fine del dominio temporale, così che Pio IX all'ottobre del 1870 dichiarò sospeso il Concilio a tempo indeterminato.
L'atto più importante del Concilio fu — come è noto — la proclamazione del dogma dell'infalibilità del Pontefice; proclamazione che alle sedute preparatorie fu avversata da una piccola minoranza di vescovi, che però si unirono immediatamente alla definizione, non appena questa fu effettuata.

Orario ferroviario

(Orario in vigore dal 1° Giugno)

UDINE TRIESTE

Partenze: 5.25 — 8 — 10.10 — 14 — 17.30 (*) (fino a Gorizia) — 19.55.

TRIESTE UDINE

Arrivi: 7 (*) (da Gorizia) — 12.35 — 15.45 — 19.01 — 21.05.
I treni con (*) sono soppressi alla Domenica.

UDINE VENEZIA

Partenze: 2.05 — 6.05 — 7.10 (fino a Casarsa) — 10.20 — 17.15 — 20.

VENEZIA UDINE

Arrivi: 4 — 7.24 (da Casarsa) — 9.30 — 12.46 — 15.40 — 18.59 — 22.50.

UDINE TARVISIO

Partenze: 4.45 — 9.40 — 16.15 — 19.40.

TARVISIO UDINE

Arrivi: 1.18 — 8.45 — 13.36 — 19.38.

UDINE S. GIORGIO DI NOGARO

Udine p. 6.15 — 10.30 (*) — 10.06.
Palma a. 6.47 — 11.03 (*) — 19.33.
Palma p. 7 — 11.15 (*) — 19.35.
S. Giorgio a. 7.22 — 11.35 (*) — 19.53.

S. GIORGIO - UDINE

S. Giorgio p. 6.40 — 12.35 (*) — 17.37.
Palma a. 6.59 — 12.55 (*) — 17.55.
Palma p. 7.04 — 13.15 (*) — 18.
Udine a. 7.35 — 13.47 (*) — 18.28.
(*) Soppressi alla Domenica.

UDINE-CIVIDALE

Partenza da Udine 8.05 — 11.30 — 16.20 — 20.10.
Arrivi a Cividale 8.35 — 12 — 16.50 — 20.40.
Partenze da Cividale 7 — 9.30 — 13.10 — 18.50.
Arrivi a Udine 7.30 — 10 — 13.40 — 19.20.

STAZ PER LA CARNIA-TOLMEZZO

Partenza da Udine 7.45 — 11 — 17.20 — 21.20.
Arrivi a Tolmezzo 8.13 — 11.28 — 17.48 — 21.48.
Partenze da Tolmezzo 6.44 — 10 — 11.49 — 17.49.

ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola, ogni altro avviso cent. 10 — Commerciali cent. 15, minimo 20 parole.

Domande d'impiego

IMPIEGATO pratico tutti lavori ufficio, magazzino, offresi — pronta entrata — Miti pretese. Eventualmente accetterebbe rappresentanza generi alimentari, calzature, stoffe, distretti Monfalcone, Cervignano, Gradisca, essendo conosciuto tutti Eserciti detti distretti. Scrivere Cassetta 968 C. Unione Pubblicità — Udine.

Fitti

23 o 4 stanze ammobigliate o no cercansi per subito uso ufficio - Scrivere con prezzo ed indirizzo esatto alla Cassetta 1205 Unione Pubblicità - Udine.

Commerciali

FORTE CAPITALE può guadagnare chiunque senza capitali, continuano proprie occupazioni. Scrivere: Boite 172 Nice (Francia).

Giovane cattolico schiaffeggiato dai fascisti

Teri mattina verso le 9.30 un gruppo di giovani cattolici del circolo di Nicola passava per via della Posta. A 15, si distanziò dai compagni per un manifesto: aveva all'occhiello una divisa lo notarono e non si capisce per quale ragione uno dei due militi nazionali lo avvicina e lo schiaffeggiava gettandolo a terra.
Il fatto fu denunciato. Non ci è permesso commentare.

La consegna dei distintivi d'onore agli Orfani di guerra

Domenica 3 giugno alle ore 11 P.M. il nostro Sindaco distribuirà a 166 orfani del Comune il distintivo d'onore istituito per i figli dei caduti in combattimento nella guerra vittoriosa; e con una famiglia di caduti e ad ex combattenti.
La solenne cerimonia, cui sono invitate autorità e rappresentanze, seguirà nel salone del Castello.
Le rappresentanze sono pregate d'intervenire con bandiera.

Modificazione alla legislazione sul lavoro delle donne e dei fanciulli

L'Ufficio Provinciale del Lavoro modifica la convenzione adottata a Washington nel novembre 1917 relativa al lavoro delle donne e dei

Colpito alla carotide da un ferro rovente

Ieri mattina alla Ferriera l'operaio Alfredo Fabbro di anni 31 abitante in Via Marsala 21 mentre stava estraendo da un piccolo treno una verga di ferro fu colpito al collo da un'altra asta di ferro rovente che gli aprì la carotide.
Il disgraziato fu subito raccolto e trasportato all'ospedale dove fu accolto con prognosi riservata per le gravi lesioni riportate e il sangue perduto.

Concerto musicale

La Banda Municipale terrà il concerto settimanale domenica 3 giugno, Festa dello Statuto, anziché questa sera.

Precipita nel fosso

L'altra notte il sig. Luigi Marchetti di anni 21 argentiere abitante in via Pellicceria 9 per uno scarto improvviso della motocicletta sulla quale stava, fu precipitato, presso la Rotonda, in un fosso. Fu raccolto dall'ambulanza dei pompieri e trasportato all'ospedale. Riportò contusioni varie guaribili in circa 20 giorni.

Il fuoco

Per cause accidentali scoppiò un incendio nel laboratorio di falegnameria e abitazione del sig. Quinto Casarsa ai Rizzi e di proprietà di Maria Filigrana di Carnegions. Il danno prodotto dal fuoco ammonta a 5 mila lire. I mobili dell'abitazione furono salvati dal pronto intervento dei pompieri.

Operazioni compiute il mese di maggio dalla polizia urbana

Regolamento Polizia stradale N. 36; id. id. Urbana N. 33; id. id. Edilizia N. 4; id. id. Rurale N. 18; Regolamento Valocipedi N. 3; id. Autoveicoli N. 28; id. Igene N. 23; id. Cani N. 22; id. Mercati N. 26; Arresti accattoni N. 16; Arresti per reati comuni N. 10; Soccorsi d'urgenza N. 6. Totale N. 225.

4. Corso di istruzione premilitare di Udine

Con il giorno 4 Giugno p. v. si interrà definitivamente il 4.º Corso di Istruzione Premilitare di Udine.
Gli allievi premilitari regolarmente iscritti, che frequentarono le istruzioni impartite al 1.º ed al 2.º corso svoltesi nel periodo dal 1° Gennaio al 3° Giugno e che dovranno essere sottoposti allo sperimento finale, il giorno di lunedì 4 giugno dalle ore 19 si presenteranno alla Palestra di Via Giusti per essere, iscritti al ruolo degli allievi da sottoporsi allo sperimento finale.
Gli allievi che non si presenteranno a tale iscrizione, non saranno sottoposti allo sperimento finale e quindi considerati come rinunciatari ad ogni conseguente vantaggio che sarà riservato a coloro che saranno riconosciuti idonei dalla Commissione esaminatrice.

Cronaca dello Sport

Gli sportivi friulani attendono la festa dei motori

(3 Giugno)
Domenica 3 giugno si correrà dunque il primo Circuito del Prsid, con un percorso complessivo di km. 367.600. Un vero collaudo per entrambe le categorie.
Quasi tutti concorrenti hanno provato il percorso, realizzando tempi buoni e quasi fantastici.
Diamo oggi il percorso che si dovrà compiere due volte.
La partenza sarà data da Udine, (Paderno) alle ore 9. Il percorso sarà il seguente:
Udine, Cividale, Caporetto, Plezzo, P. Predil, Tarvis, Dogna, Venzone, Tricesimo, Udine.
Il tempo massimo è fissato in dieci ore. I rifornimenti sono fissati nelle seguenti due località: Paderno e Tarvis ai controlli. L'arrivo avverrà allo stesso luogo della partenza e sarà segnato da uno striscione rosso il quale segnerà anche il fine tratto cronometrato che avrà inizio a Tricesimo con uno striscione azzurro.
Si avvertano i sigg. concorrenti che dovranno presentarsi, le macchine per la piombatura il giorno 2 giugno dalle ore 14 alle 18 nei locali sociali dell'Usma Friuli. All'atto della piombatura verranno consegnati ai concorrenti i dischi e gli schienali numerati dietro deposito di L. 15.

Napoli saluta in Girardengo il vincitore della V. tappa

La partenza
ROMA, 31. — Stamane è stata data la partenza per la 5.ª tappa del giro d'Italia, Roma - Napoli. Alle ore 6.15 hanno preso il via 55 corridori dall'Arco di Santa Bibbina presso barriera Tiburtina. Dei corridori giunti a Roma, 13 si sono ritirati.
L'arrivo
NAPOLI, 31. — Nel pomeriggio di oggi moltissima folla è convenuta al campo sportivo militare della renaccia per assistere all'arrivo dei corridori partecipanti al Giro Ciclistico d'Italia.
Ha tagliato primo il traguardo Girardengo alle ore 17.32'11. Seguono in gruppo Lucotti, Petiva, Gaj, Aymo e Brunero. L'entrata in pista di Girardengo è salutata da applausi.
Il corridore Chiusano si è ritirato.

Un incidente tra il gen. Italo Balbo e il giornalista Sinibaldo Tino

ROMA, 31. — Alla tribuna della stampa si è svolto un incidente fra il collega avv. Sinibaldo Tino, del *Giornale d'Italia*, e il generalissimo della milizia volontaria della difesa nazionale, comm. Italo Balbo. Subito dopo le dichiarazioni fatte dall'on. Acerbo a nome del Governo, sull'incidente capitato ieri sera all'on. Misuri, l'avv. Tino, rivolto ad un collega che siede vicino a lui, ha fatto a bassa voce qualche osservazione sul tono della risposta del Sottosegretario di Stato, il comm. Balbo, che sostava in piedi sulla scaletta dietro il collega del *Giornale d'Italia*, mettendo una mano sulla spalla del Tino gli ha domandato se «lui, che sapeva tante cose» avesse per caso qualche sua versione più attendibile o qualche nuovo elemento al riguardo, ed ha soggiunto che il Tino aveva la lingua troppo lunga e che «in questa tribuna — quella cioè della stampa — hanno tutti la lingua troppo lunga e che è ora di porvi freno».
L'avv. Tino ha risposto seccamente che, per intanto, non aveva il piacere

Malattie polmonari

RAGGI X. Pneumotorace toracico. Siero - vaccinoterapia. Esami microscopici. Risolve tutti i giorni tranne i festivi, dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16
dot. Cepparo
VIA AQUELEIA, - N. 5A. UDINE

AGENZIA VENDITA FERRO - UDINE

VIA CATERINA PERCOTO 2 - TELEFONO 454

ULTIMI GIORNI DI LIQUIDAZIONE DAL 1 AL 10 GIUGNO

quintali 1000 circa FERRO OMOGENEO prima qualità. Prezzo L. 125 per 100 Kg base. Pagamento contanti netto per qualsiasi quantitativo

ARTA - CARNIA - GRAND HOTEL GRASSI

Soggiorno incantevole tranquillo — Acque e bagni medicinali — Saloni per Concerto — Vasto giardino — Teatro — Bar — Garage — Accurata cucina — Pensioni a prezzi modicissimi — Apertura 15 Giugno.
Condizione e Direzione: CHECCHINI e TREVISAN, proprietari del rinomato Ristorante già Pensón in Genova (centro) Piazza delle Erbe.

GIUSEPPE FILIPPONI

UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE

Unico Grande Deposito MOBILI

d'insuperabile finezza

Il più ricco assortimento

SALE e CAMERE di LUSO

PREZZI d'impossibile concorrenza

OTTOMANE MECCANICHE

Fabbricazione propria prezzi mitissimi

Una conferenza per Tangei a Londra

PARIGI, 31. — Il «Petit Parisien» pubblica: Mac Neil, sottosegretario di Stato al «Foreign Office» ha annunciato alla Camera dei Comuni una prossima riunione degli esperti francesi, inglesi e spagnoli, i quali dovranno accordarsi su di una base di discussione per una conferenza relativa a Tangei. Questa conferenza avrà luogo a Londra. Tutto permette di sperare che i lavori preparatori, ai quali procederanno gli esperti, permetteranno un regolamento rapido e definitivo di tale questione che ha la più grande importanza per lo sviluppo del porto di Tangei.

Bisogna aggiungere tuttavia che questo regolamento non sarà definitivo che in seguito a una ulteriore conferenza che avrà luogo probabilmente a Londra.

I capi dell'insurrezione arrestati

BERLINO, 31. — Il «Wolf Bureau» pubblica: In tutte le parti del territorio della Ruhr si segnala la ripresa del lavoro di quasi tutti i minatori e operai metallurgici. La polizia comunale di Dortmund ha arrestato una centuria comunista e diversi capi del movimento, tutti in possesso di rivoltelle; le autorità franco-belghe hanno sequestrato nella Ruhr dalla metà del mese di febbraio ad oggi 127 miliardi di marchi.

Miniere e paesi minacciati in Germania da piogge torrenziali

MANSFELD, 31. — La scorsa notte nella regione di Machelde ed Amasfeld sono cadute piogge torrenziali. La miniera di carbone fossile di Elisatch e il villaggio di Moecherbinghen sono inondata. Il grano e la frutta sono completamente distrutte. La casa di Mansfeld minacciano di crollare.

Pilsudski lascia la vita pubblica

VARSAVIA, 31. — I giornali annunziano che il maresciallo Pilsudski ha consegnato al gerente del ministero militare le sue dimissioni da capo dello stato maggiore e da presidente del Consiglio di guerra e gli ha fatto conoscere la sua decisione di lasciare l'esercito. Il gen. Pilsudski è stato uno dei fondatori dello Stato polacco. Egli ora ha dichiarato di voler ritirarsi a vita privata.

Mine galleggianti nelle acque russe

RIGA, 31. — I giornali sovietistici affermano che si è constatata nelle acque russe la presenza di mine galleggianti; essi pretendono che si tratti probabilmente di mine seminate dai battelli e canoniere e dagli incrociatori inglesi che circolano in quei paraggi. L'agenzia ufficiale dei Sovieti dice che questi incrociatori sono penetrati nella zona delle acque territoriali per tre miglia ed hanno incrociato anche ad un miglio di distanza dal litorale.

L'ecatonbe di un terremoto

ALABAD, 31. — Sei villaggi sono stati distrutti dal terremoto nella notte dal 25 al 26. Vi sono quattrocento vittime.

40 morti in un disastro ferroviario

LONDRA, 31. — L'espresso Chita Vladivostok è deragliato sul ponte del fiume Kuengu, sfondando i parapetti e precipitando nel fiume da una altezza di circa 20 metri. Si contano 40 morti e una trentina di feriti più o meno gravi. Finora sono stati ritrovati i cadaveri di soli 26 viaggiatori.

Locomotiva elettrica rovesciata
Quattro morti

BERNA, 31. — Presso Locarno, un'automobile militare si è scontrata con una locomotiva elettrica, la quale per l'urto si è rovesciata, cadendo nel fiume. Quattro ferrovieri sono rimasti uccisi.

La rivoluzione in Bulgaria smentita

SOFIA, 31. — L'«Agenzia telegrafica bulgara» dichiara assolutamente false le informazioni pubblicate all'estero circa una pretesa rivoluzione comunista in Bulgaria. L'ordine assoluto regna nel paese.

L'America ha abbastanza argento

PARIGI, 31. — I giornali hanno da Washington: Il Tesoro annunzia la sospensione degli acquisti di argento sino a quando non sia stata determinata esattamente la valutazione delle offerte già accettate, che oltrepassano le 200 mila oncie che la legge autorizza il governo di acquistare.

Questa decisione significa che il governo ha messo fine ad una fase finanziaria del tempo di guerra con l'acquisto di quasi tutto l'argento prestato alla Gran Bretagna nel 1918 per aiutarla a superare la minaccia di ribellione dell'India. Si crede anche che la sospensione significhi che il Tesoro resterà al di fuori del mercato dell'argento come acquirente per parecchi anni.

Rubrica Commerciale

Borsa di Milano

Rendita 79.70; Consolidato 88.15; B. d'Italia 1533; B. Commerciale 920; Credito Italiano 719; Banco di Roma 90. CAMBI: Parigi 139.15; Berna 331.90 Londra 97.65; New York 21.12; Barbi no 0.03.10; Vienna 0.02.95; Bukarest 10.90; Bruxelles 119.30; Madrid 322.50 Praga 63.10.

Borsa di Trieste

Rendita 79.50; Consolidato 87.80. CAMBI: Parigi 158.75; Londra 97.50; New York 20.95; Berna 379; Amsterdam 820; Berlino 0.03.30; Bukarest 10.50; Praga 62.90; Vienna 0.02.90; Bruxelles 119.

Stab. Tipografico S. Paolino - UDINE

Dott. R. De Giorgio - Dirett. respons.

== * * *

Abbonatevi a "il Friuli,"

== * * *

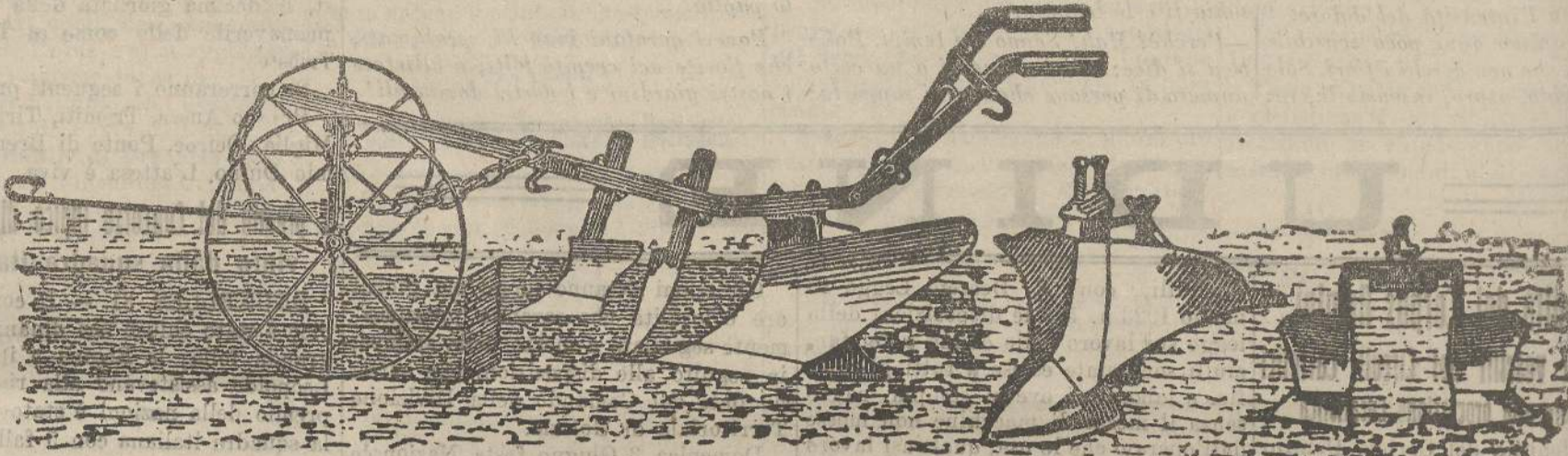
Gli avvisi e annunci
per i giornali
Il Friuli - Bandiera Bianca - La Patria del Friuli - Il Gazzettino - Il Piccolo, ecc. ecc. altri in Italia e all'estero - si ricevono
all'Unione Pubblicità Italiana
UDINE
Via Daniele Manin 10

PARTENZE AUTOCORRIERE DA GORIZIA

Per Aidussina-Postumia ore 6.30 - 16.30 (*)	Per Oslavia - Castel Dobra ore 13 (*)
Per Aiello - Cervignano ore 7 - 17.30	Per Chiapovano - Loqua ore 7.30 (**)
Per Medea - Palmanova ore 10.30 (*) - 17 (*)	N. B. - Le corse segnate con (*) non si effettuano la domenica.
Per Finicello - Grado ore 12.30 (*)	Questa corsa segnata con due (**) si effettua soltanto durante la stagione estiva nelle domeniche e feste intermedie.
Per Cormons - Cividale ore 12 (*)	

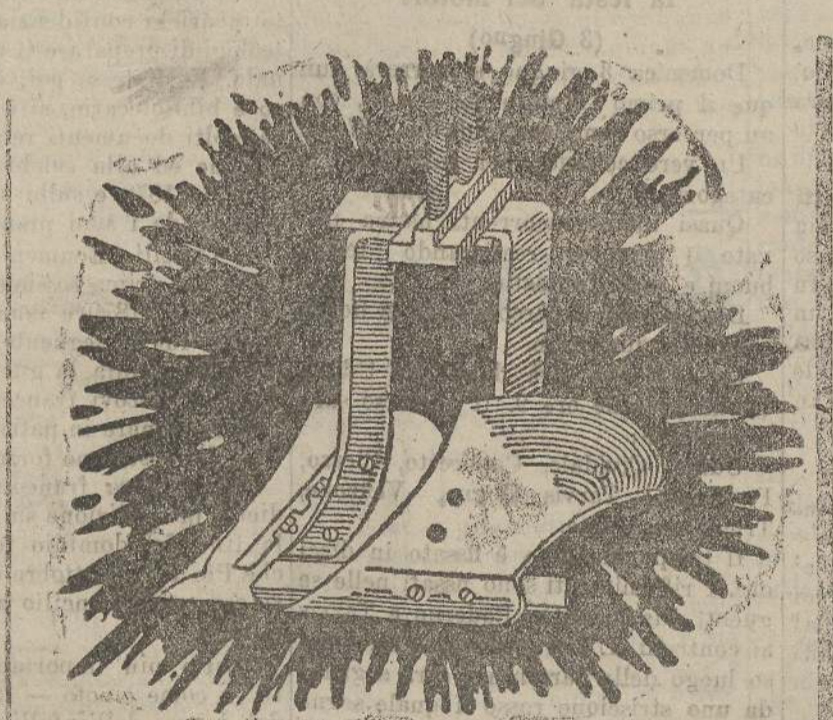
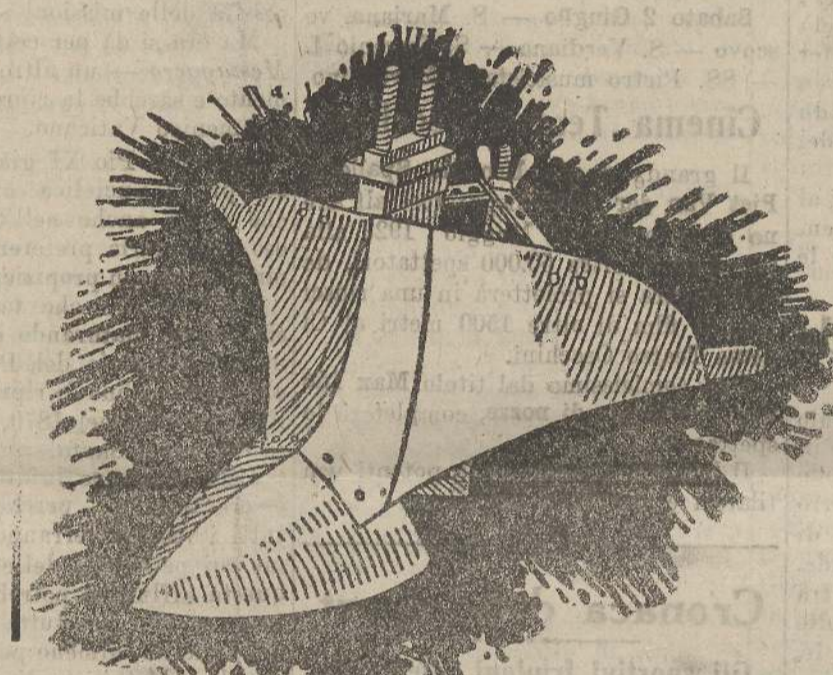
Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana
UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE

Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatura e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). Prezzi per gruppi completi: N. 6 (scheletro acciaio) L. 600 - N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 8 (scheletro acciaio) L. 750 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775. - Centinaia di esemplari sono immediatamente forniti.



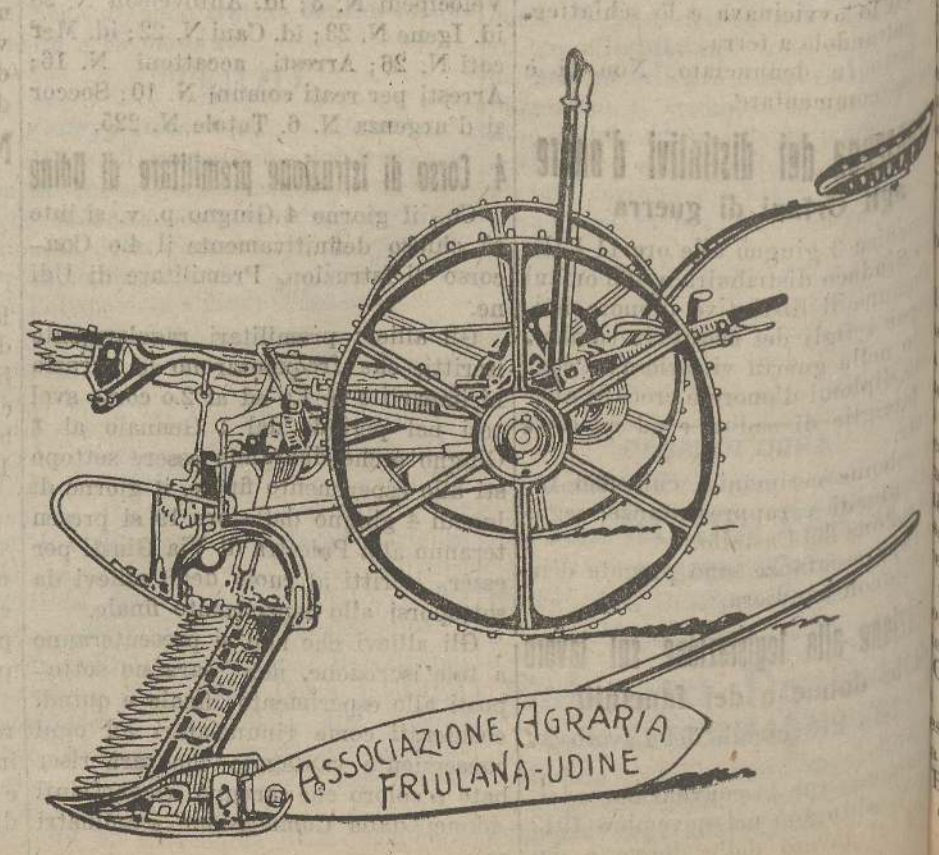
- A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Latteria, per la Cantina ecc.
- Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Ponte Poscolle.
- E per i pezzi di ricambio?
- Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
- E per le Riparazioni?
- Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
- Ma, e per i concimi, le sementi, il Solfato, lo zolfo, ecc?
- Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana in Ponte Poscolle.

**A
R
A
T
R
I**



**FALCIATRICI
Voltafieni
Rastrelli
APPARECCHI PER MIETERE**

**NITRATO DI SODA
SOLFATO DI RAME
ZOLFI**
ecc. ecc.



ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA-UDINE